

Controllori. Tre alla volta per darsi manforte. A quanto pare, la sterzata di Giandonato Morra è servita

Tre controllori tutti insieme sul 38 non si vedevano da tempo, tre che salgono alla stessa fermata non li ricordava proprio nessuno. Con un'azione strategica magistrale si sono piazzati uno in testa, vicino all'autista, un altro al centro e il terzo in coda, così che nulla potesse sfuggire all'occhio attento. I passeggeri che si lamentavano perché i controllori fanno capolino raramente e mai quando i bus sono affollati ora saranno contenti. Ai forzati del 38, in verità, gliene basterebbe uno solo di controllori, ma su ogni corsa, a volte basta una divisa per scoraggiare i maleducati e i furbi senza biglietto. Ai passeggeri, insomma, va bene il nuovo corso purché la solerzia di questi giorni non sia legata solo all'emergenza, ma diventi una felice routine. A quanto pare, la sterzata di Giandonato Morra, il super operativo assessore regionale ai Trasporti, è servita: reprimenda al presidente della Gestione trasporti metropolitani, avvio dell'inchiesta con gli ispettori della Regione e relazioni quotidiane su quanto accade a bordo di tutti i pullman della Gtm, non solo sul "famigerato" 38.

